

Attualità



MUSICA & POLITICA LA NUOVA TROVATA DEL «PICCONATORE»

**Francesco Cossiga**

# Il mio trifoglio è



# come un rock

**Una canzone** di Gloria Estefan sentita in auto e un incontro casuale a Riccione. Così l'ex capo dello Stato ha confessato a «Sette» di aver trovato un inno per il suo nuovo gruppo politico, ha raccontato la sua passione per la musica, da Barry White a Bruce Springsteen, e il suo rimpianto per non aver fatto il direttore d'orchestra. Anche se la politica non è molto diversa e comunque, oggi, di primi violini se ne vedono pochi...

di Stefano Romita

La folgorazione non è avvenuta sulla strada di Damasco ma sulla più banale autostrada del sole. Francesco Cossiga aveva chiesto all'autista di mettere un po' di musica. E dai 107.1 di Radio Antenna 1 è uscita con tutto il suo ritmo e la sua intensità la voce di Gloria Estefan, la famosa cantante cubana emigrata negli Stati Uniti. Le note di *Mas Alla*, dal cd *Abriendo puertas*, hanno riempito l'abitacolo e Cossiga si è lasciato trascinare lontano. Più in là, oltre. Come dice lo stesso titolo del brano che diventerà l'inno ufficiale del trifoglio, la recente formazione politica dell'ex presidente della Repubblica.

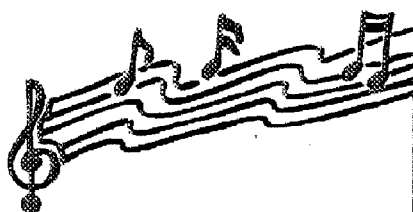
«Non sapevo come fare per rintracciare autrice e titolo della bellissima canzone che avevo ascoltato», racconta Cossiga a *Sette* spiegando per la prima volta la sua passione musicale, «ed è così che mi sono segnato ora e frequenza. Poi ho scritto una cortese lettera al direttore della radio, che è di-

#### Tra Bach e Boss.

Gloria Estefan e, a sinistra, Francesco Cossiga, che ha scelto una sua canzone per farne l'inno del trifoglio.



SCATTO UNO/CONTRASTO



## INNO DEL TRIFOGLIO

"MAS ALLA" (PIÙ IN LÀ)

di Gloria Estefan

*Quando dai senza sperare  
quando vuoi la verità  
quando brindi il perdono  
invece del rancore  
c'è pace nel tuo cuore.*

*Quando senti compassione  
di un amico, il suo dolore,  
quando guardi le stelle  
che occultano la nebbia  
c'è pace nel tuo cuore.*

*Più in là del rancore  
delle lacrime e del suo dolore  
brilla la luce dell'amore  
dentro a ogni cuore*

*Illusione, preoccupazione  
metti i tuoi sogni a volare  
che sembra pace che sembra amore  
che il mondo intero chiede ancora.*

*Quando implori una preghiera  
quando accetti un errore  
quando incontri un posto  
per la libertà*

*c'è un sorriso in più  
quando c'è la ragione  
e va via l'incomprensione  
quando vuoi lottare  
per un ideale*

*c'è un sorriso in più  
c'è un raggio di sole  
attraverso il cristallo  
c'è un mondo migliore*

*quando imparerai ad amare  
quando allontani il timore  
e prodighi la tua amicizia  
quando canti allo stesso modo  
e hai unito la tua voce  
c'è pace nel tuo cuore.*

*Quando cerchi con ardore  
scopri la verità  
quando vuoi la forza  
per un giorno migliore  
c'è pace nel tuo cuore.*

*Più in là del rancore  
delle lacrime e del suo dolore  
brilla la luce dell'amore  
dentro in ogni cuore*

*Illusione, preoccupazione  
metti i tuoi sogni a volare  
che sembra pace, che sembra amore  
che il mondo intero chiede ancora.*

### MUSICA & POLITICA PARLA COSSIGA



**I preferiti.** I tre cantanti preferiti di Cossiga. A sinistra, il re della disco music Barry White; qui sopra, Bruce Springsteen; in alto, Lionel Ritchie.

ventata in seguito la mia preferita, sottolineando che forse si sarebbe sorpreso della richiesta di una personalità carica di anni e di titoli di ex, ma che per me era molto importante rintracciare all'interno del loro palinsesto la programmazione dell'ora tale del giorno talaltro...».

La risposta, insieme a una compilation personalizzata, non si è fatta attendere e da quel momento il rapporto con la radio non si è più interrotto. Al punto che l'ex leader democristiano ha preferito (è accaduto di recente con Massimo D'Alema e il suo discorso sulla «riabilitazione» di Dc e Psi) snobbare alcune uscite sia pur politicamente rilevanti

per tornare a casa e ascoltare i suoi brani preferiti. Tra tutti, quelli di Gloria Estefan. Cossiga è diventato ora uno dei maggiori fan della cantante latinoamericana, che solo nel 1993, dopo molti anni passati ai vertici delle hit parade mondiali, riuscì a convincere la propria casa discografica a farle incidere il primo album nella sua lingua madre: *Mi tierra*.

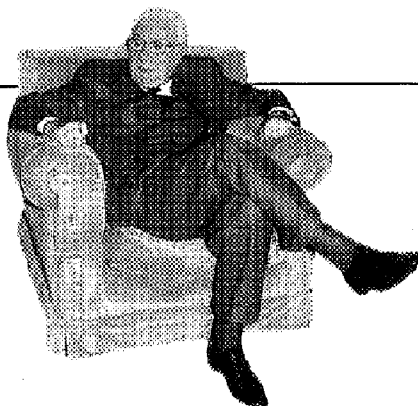
«Io l'ho sentita solo cantare in spagnolo», prosegue Cossiga, «e devo dire che ha una forza eccezionale. *Mas Alla* in particolare mi ha suscitato emozioni profonde. Allora ho deciso di farmi tradurre il testo da una cantante (vedere box a fianco) che esegue le sue canzoni in maniera perfetta e

MUSICA & POLITICA PARLA COSSIGA

che ho sentito cantare una sera di alcune settimane fa a Riccione. E ho scoperto che il testo racchiude amore, impegno e speranza. E dal momento che ho riaperto un canale con Berlusconi, che tra l'altro si è rimesso anche a cantare, ho deciso di fare di *Mas Alla* l'inno del mio trifoglio. Rispetto a Forza Italia il mio inno è molto più di sinistra. Lui si è scritto le parole e ha affidato la musica a un maestro. Io non me lo posso permettere. Il testo l'ho

dovuto trovare già fatto. Potrei però farlo cantare al mio quintetto Boselli-Stajano-La Malfa-Rebuffa-Sanza».

E mentre parla e sorride l'ex capo dello Stato alza il volume del suo lettore cd, le note di *Mas Alla* invadono la stanza. Per Cossiga la musica è un elemento importante della giornata: «Mi è sempre piaciuto sentirla, anche se non ho mai suonato uno strumento. Seguo due filoni. La musica classica, soprattutto Mozart



e Bach, e la disco music. Ma c'è qualche cosa che mi piace anche del rock di Bruce Springsteen e del blues di Aretha Franklin. Certo che la disco music... di Lionel Richie e di Barry White mi rilassa di più».

Del gigantesco interprete di *My first, my last, my everything*, Cossiga conosce quasi la discografia completa: «Pensi che quest'estate», racconta l'ex capo dello Stato, «ogni volta che entravo nel night dell'hotel Porto Cervo in Sardegna il mio amico pianista interrompeva tutto e intonava *Love's Theme* o *Love Unlimited* di White. Io arrivavo sottobraccio a due splendide ragazze vestite una di bianco e una di nero, figlie di miei amici. Le chiamavano le veline, come quelle di *Striscia la notizia*. Ma non lo facevo per fare il fanatico. Mi tenevano una da una parte e una dall'altra perché mi ero fatto male alla gamba e al piede».

Non aver potuto seguire i concerti di Barry White ad Assago e poi a Milano lo ha un po' inervosito: «Anche perché mi avevano invitato alcuni amici che avrei visto volentieri. Ma purtroppo certe volte mi devo occupare di cose molto più noiose.

«Il sogno della vita, il mio vero sogno... se solo avessi potuto scegliermi la professione, sarebbe stato quello di diventare un direttore d'orchestra. Ma dopo tutto devo dire che tra fare politica a certi livelli e governare un Paese, cosa che ho fatto, e dirigere un'orchestra, non c'è poi tutta questa gran differenza. Chi dirige bene non deve mai dominare ma far esprimere al meglio gli orchestrali nell'equilibrio della melodia. Certo... è sempre meglio avere anche un primo violino dotato. Ce ne sono in giro? Non mi sembra».

**Stefano Romita**



LA SUA GLORIA SI CHIAMA SHARON

Si chiama Sharon Pretorius e ha 29 anni (foto qui sopra). È nata a Milano e vive a Riccione. Ex corista (Gualdi, Edoardo Vianello e Baldan Bembo) Sharon ha iniziato la carriera solista cinque anni fa, dopo una breve esperienza con un suo gruppo. Nonno greco, mamma italiana e padre per metà sudafricano e per metà portoghese, la giovane e promettente scoperta di Cossiga (che ha addirittura deciso di organizzare una festa a

Roma per presentarla a critici e discografici) canta accompagnandosi al piano e utilizzando alcune basi preregistrate. È figlia d'arte. I genitori, anch'essi cantanti (l'ex duo Rosy and Ralph) la portarono via da Milano quando Sharon aveva dieci anni. E si trasferirono in Romagna per lavoro. La musica ha condizionato anche la vita del fratello e della sorella di Sharon, Patrick e Brenda. Il primo suona la batteria e vive in Portogallo. La seconda canta e abita a

Roma. Sharon si esibisce al Grand Hotel di Riccione ogni fine settimana da due anni. E d'estate fa, come molti suoi colleghi, serate in discoteca e manifestazioni. Il suo stile preferito è il blues ma è in grado di passare da Aretha Franklin a Gloria Estefan, da Otis Redding alle canzoni più melodiche. Ma ora, con uno sponsor così, è probabile che Sharon, ex mezzofondista, tennista e appassionata di palestra, spicchi il volo con ben altri ingaggi.